

**OGGETTO: Aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri – triennio 2016 – 2018 - ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.**

### **LA PRESIDENTE DELLA COMUNITA'**

Premesso che anche per gli enti locali della provincia di Trento – Comuni e Comunità di Valle – è vigente la legge 06.11.2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con legge 03.08.2009, n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione sulla corruzione penale adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con legge 28.06.2012, n. 110;

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia;

Accertato che la legge 06.11.2012, n. 190, prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 150/2009, quale Autorità nazionale anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte dell’Autorità nazionale anticorruzione di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero per la Semplificazione Amministrativa;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Vista la deliberazione della Giunta della Comunità n. 4 di data 14 gennaio 2014, mediante la quale è avvenuta la prima adozione del Piano triennale 2013-2016 di prevenzione della corruzione per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Accertato che il Segretario generale – nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, comma 7, della L. 6 novembre 2012 n. 190, nominato con decreto di questo Presidente n. 28 di data 30 novembre 2015, ha provveduto:

- a redigere, ai sensi di quanto previsto dall’art. 1, comma 14, della citata legge n. 190 del 2012, e nel rispetto del termine fissato, la relazione annuale contenente il rendiconto sull’efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, consultabile sul portale istituzionale dell’Ente al link: <http://www.altipianicimbri.tn.it/La-Comunita/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Corruzione>;
- ad elaborare, ai sensi di quanto previsto dall’art. 1, comma 8, della medesima legge, la proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, con validità per il periodo 2016-2018;

Esaminata la proposta di aggiornamento in oggetto e ritenuta meritevole di approvazione in quanto conforme ai principi delineati dalla L. 6 novembre 2012 n. 190, nonché conforme alla

metodologia indicata dal Consorzio dei Comuni trentini nel corso di numerosa corrispondenza circolare agli Enti ad esso aderenti;

Ritenuto pertanto di approvare l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione della Comunità – 2016/2018, allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Visti gli artt. 28 e 79 del Testo Unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, nonché sul personale dipendente dei comuni della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con analogo decreto 01 febbraio 2005, n. 2/L;

Acquisito ed attestato nel presente provvedimento il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa e contabile, espresso dal segretario in assenza di responsabili di strutture amministrative;

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012 e dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

#### **DISPONE**

1. di adottare, per le ragioni meglio indicate in premessa, l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri 2016 - 2018, predisposto dal Segretario generale – nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06 novembre 2012 n. 190, allegato, alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare l'aggiornamento del Piano di cui al precedente punto 1) sul sito web istituzionale dell'ente, nella sezione *Amministrazione trasparente/Altricontenuti/Corruzione*;
3. di trasmettere copia dell'aggiornamento del Piano di cui al precedente punto 1) al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 8, della L. 06 novembre 2012, n. 190, al Dipartimento ministeriale della Funzione Pubblica all'indirizzo e-mail *piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it*;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, e di comunicarlo ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79, comma 2; del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
5. di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3L;
  - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
  - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034.